

Il Centro Studi e Ricerche IDOS è il coordinatore per l'Italia del progetto eMORE.

eMORE è un progetto co-finanziato dalla Commissione Europea, e attivo in 10 Stati Membri dell'UE, che affronta la necessità di sostenere lo sviluppo e il miglioramento di meccanismi efficienti di monitoraggio e di reporting per l'*hate speech* (discorso d'odio) on-line e l'*hate crime* (crimine d'odio) e, in particolare, la necessità di promuovere l'**integrazione** tra strumenti di **monitoraggio** e di **reporting** in un **modello innovativo congiunto di conoscenza**.

La conoscenza è infatti il fattore chiave per realizzare efficaci ed efficienti iniziative multi-stakeholder di contrasto al crimine, ma attualmente vi è una "cronica mancanza di dati/informazioni affidabili e complete sui crimini d'odio" (OCSE, 2014).

La sinergia tra monitoraggio e reporting è, quindi, essenziale per colmare questa lacuna, e per sviluppare un quadro basato su una conoscenza di vasta portata.

L'**obiettivo generale** del progetto è quello di contribuire allo sviluppo, alla sperimentazione e al trasferimento di **un modello di conoscenza sulle espressioni di odio online e i crimini d'odio offline**, basato su un avanzato sistema circolare di monitoraggio e reporting, per acquisire una profonda conoscenza dei fenomeni e delle tendenze rintracciabili su Internet e nel mondo reale, per consentire analisi comparate a livello nazionale e comunitario, e per sostenere una lotta armonizzata contro i reati motivati dall'odio.

Il modello è strutturato su quattro elementi principali:

1. una conoscenza approfondita e aggiornata
2. un approccio tecnologico innovativo e multidisciplinare
3. una cooperazione tra stakeholders pubblici e privati
4. la visibilità e l'impegno delle vittime/testimoni e cittadini

La base di conoscenza comprenderà le categorie più importanti di reati motivati dall'odio (sesso, razza, religione, orientamento sessuale e disabilità).

Gli **obiettivi specifici** del progetto sono:

1. sviluppare e testare uno strumento innovativo per rilevare e monitorare automaticamente espressioni di odio on-line (Crawler);
2. sviluppare e testare uno strumento di reporting multi-livello (APP) per il crimine d'odio;
3. sviluppare e testare un modello circolare di conoscenza, basato sull'integrazione tra i dati e le informazioni raccolte attraverso gli strumenti di monitoraggio e di reporting sviluppati dal progetto (Knowledge platform);
4. promuovere l'impegno delle vittime e dei testimoni, facilitando il loro accesso all'APP;
5. promuovere il networking e la cooperazione tra gli stakeholders e il loro empowerment;
6. migliorare la visibilità e la diffusione dei risultati del progetto, al fine di facilitare la loro trasferibilità negli altri Stati membri dell'UE e la sostenibilità del progetto.

CONSORZIO

Lead partner

RISSC – Research Centre on Security and Crime, it



Project Co-funded by the
RIGHTS, EQUALITY AND
CITIZENSHIP PROGRAMME (2014-2020)
of the European Union

Partners

CEJI - A Jewish Contribution to an Inclusive Europe, be

CLR - Centre for Legal Resources, ro

College for Public Administration and Administration for Justice -Police Department, de

IDOS Research Centre, it

Ilga Portugal, pt

LAND, it

KISA - Action for Equality, Support, Antiracism, cy

MPG - Migration Policy Group, be

North West Migrants Forum, uk

PI - Peace Institute, sl

SOS Malta, mt

Associated partner

UNAR – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali

[Partecipa alla nostra indagine online](#)